



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Filosofia della scienza e analisi del ragionamento
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Filosofia (L-05)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-FIL/02
Anno di corso	1
Anno Accademico	2023-2024
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	-
Docente	Francesco Pisano Email: francesco.pisano@unicusano.it Nickname: francesco.pisano Orario di ricevimento: giovedì 10-12, previo appuntamento con docente (scrivere a francesco.pisano@unicusano.it)
Presentazione	<p><i>Elementi strutturali della spiegazione scientifica.</i> Il corso è articolato in due moduli. Il primo modulo è dedicato a un'illustrazione storica e concettuale dei temi e dei problemi interni emersi dal dibattito sulla natura della spiegazione scientifica dalla metà del Novecento a oggi. Questi argomenti saranno discussi avendo in vista l'idea di un modello generale di spiegazione scientifica, trasversale all'intrinseca varietà delle pratiche scientifiche; avendo in mente, dunque, un'idea generale della scienza moderna e contemporanea come pratica caratterizzata, nelle sue molte e diverse istanziazioni, da alcuni tratti comuni e unificanti. Dovranno quindi essere tratti astratti (perché relativamente indipendenti dalle singole pratiche scientifiche) e strutturali, cioè disposti secondo un'articolazione essenziale per parlare di una spiegazione "scientifica". Il secondo modulo è dedicato a una discussione critica di questa supposta unità strutturale. La critica è attivata dal contrasto, apparente o sostanziale, tra due affermazioni. La prima: se le pratiche della spiegazione scientifica sono esprimibili, almeno a un certo livello, come una struttura stabile, allora questa struttura dovrà tenere conto anche del fatto che ogni spiegazione è una spiegazione a qualcun altro – che, cioè, ogni spiegazione è un atto sociale svolto in uno spazio pubblico. La seconda: il fatto che le pratiche scientifiche siano molto varie dipende, in modo significativo, dal loro carattere sociale, culturalmente localizzato, retorico o pragmaticamente interessato, e così via. Si sosterrà la tesi che il contrasto non è insanabile, una volta adottata una nozione abbastanza flessibile di "struttura".</p> <p>Il programma di questo corso sarà integrato e approfondito dalla lettura commentata di testi classici, rinnovati ogni bimestre, nell'ambito del corso "telematico integrato".</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di "Filosofia della scienza e analisi del ragionamento" sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Lo studente deve dimostrare di comprendere il significato dei concetti chiave presi in esame e di riconoscere i fattori storico-culturali e teorici che ne hanno motivato affinamenti e revisioni.- Lo studente deve sapere cogliere i principali problemi al centro delle riflessioni logico-epistemologiche sulla scienza e di rapportarsi consapevolmente alle questioni fondazionali poste dalla teoria della spiegazione scientifica.- Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nell'analisi logica di diverse argomentazioni filosofiche e nell'interpretazione di diversi dibattiti nella filosofia della scienza contemporanea.
Risultati di apprendimento attesi	<p>In sintesi e a grandi linee, i risultati di apprendimento attesi sono:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): lo studente avrà acquisito la conoscenza dei principi e della metodologia della filosofia della scienza.</p>

	<p>APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA E DELLA COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): lo studente sarà in grado di applicare i modelli teorici e i concetti acquisiti durante il corso all'analisi di casi concreti, e in particolare all'esame di pratiche scientifiche particolari.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO (AUTONOMY OF JUDGMENT): lo studente sarà in grado di interpretare autonomamente e discutere le tesi più generali sviluppate dal dibattito contemporaneo in filosofia della scienza.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS): lo studente avrà sviluppato un lessico appropriato, che permetta di esprimere in modo chiaro e privo di ambiguità la familiarità acquisita con gli argomenti proposti ed analizzati.</p> <p>CAPACITÀ DI APPRENDERE (LEARNING SKILLS): lo studente sarà in grado utilizzare sapientemente le conoscenze acquisite per lo studio e l'analisi di altri temi cardinali dell'epistemologia, della teoria della conoscenza, dell'etica della conoscenza e della filosofia teoretica.</p>
Contenuti dell'insegnamento	<p>Il programma si divide in tre moduli composti da lezioni. Ogni lezione è corredata dal proprio materiale di supporto (slides e appunti della lezione). Di seguito, il dettaglio degli argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1: Introduzione ai problemi e ai modelli della spiegazione scientifica • Modulo 2: Storia del dibattito nel secondo Novecento • Modulo 3: L'elemento sociale nella struttura della spiegazione scientifica
Metodi didattici	<p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. È suggerita la lettura dei testi discussi e commentati a lezione. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredo le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e attraverso le etivity.</p>
Materiali di studio	<ul style="list-style-type: none"> • 54 Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in moduli.

	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali didattici di supporto a cura del docente (dispense e slides). • Facoltativamente, i seguenti testi suggeriti: W. C. Salmon, <i>40 anni di spiegazione scientifica. Scienza e filosofia 1948-1987</i>, Franco Muzzio Editore, Padova 1992. A. Peruzzi, <i>Modelli della spiegazione scientifica</i>, Firenze University Press, Firenze 2009. B. Latour, <i>La scienza in azione. Introduzione alla sociologia della scienza</i>, Edizioni di Comunità, Torino 1998.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame può consistere o nello svolgimento di una prova scritta o nello svolgimento di una prova orale (a scelta dello studente) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di applicazione dei concetti acquisiti. La prova scritta consiste in tre domande a risposta aperta (max 10 righe a domanda, 60 min. complessivi). Per coloro che hanno frequentato il corso telematico integrato, è possibile concordare un programma d'esame incentrato sulla discussione critica dei testi classici esaminati all'interno del corso.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere. Viceversa, il docente si riserva il diritto di non accettare proposte di tesi non congruenti con i suoi interessi e le sue competenze.</p>

